Voce di Orentano

n° 12 dicembre 2026

anno LXVIII

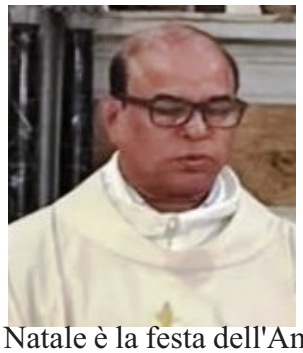


padre Ivan Pinto 333 49 16 789 - don Roberto Agrumi 349 21 81 150

Abb. annuo € 25,00 su ccp. 10057560 Chiesa s. Lorenzo Martire 56022 Orentano (PI)
oppure Credit Agricole IBAN IT34W0623070961000040126084 -
aut. trib. Pisa n 13 del 08-11-77 direttore responsabile don Roberto Agrumi

e-mail parrocchia roberto.agrumi@alice.it

visita il sito della parrocchia - www. parrocchiadiorentano.it



Carissimi amici miei, "A Natale puoi Fare quello che non puoi fare mai. È Natale e a Natale si può fare di più. È Natale e a Natale si può amare di più. È Natale e a Natale si può fare di più." Dice un canto natalizio. Si carissimi, a Natale si può fare di più e si può amare di più. Perché, *«Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna»* dice san Giovanni nel suo Vangelo (Gv 3,16). In questo è l'amore: non che noi abbiamo amato Dio, ma che egli ha amato noi, e ha mandato suo Figlio per essere il sacrificio propiziatorio per i nostri peccati. Carissimi, se Dio ci ha tanto amati, anche noi dobbiamo amarci gli uni gli altri. (I Giovanni 4:10-11). Noi siamo invitati a fare di più e siamo chiamati ad amare di più perché Dio ci ha amato di più. Il Natale è la festa dell'Amore di Dio versato nei nostri cuore. Dunque, Gesù dice: "Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri; come io vi ho amato, così amatevi anche voi gli uni gli altri." (Giovanni 13,34-35). questo, dunque, è la novità del comandamento di Gesù cioè amare gli uni gli altri come Gesù ci ha amato. Il Natale è la novità. Perché Dio ci ha rivelato attraverso suo Figlio che Egli ama tanto che ha mando il suo figlio. Dio non potevo fare di più di questo. Allora anche a noi è questo invito di Gesù e l'invito del canto natalizio di amare di più in questo tempo di guerra, l'odio e violenza e di ingiustizia, Gesù ci invita di fare di più e di amare di più. Con l'Avvento prepariamo a celebrare il Santo Natale del Signore Gesù. In questo mondo di tenebra, il Natale è la festa della luce nuova. Ecco il profeta Isaia 9,1 proclama: "Il popolo che camminava nelle tenebre vede una gran luce; su quelli che abitavano il paese dell'ombra della morte la luce risplende." Il nostro mondo è avvolto dalle tenebra dei prepotenti e dei malvagi che seminano morte, violenza e terrore. Però, per noi credenti in Cristo Gesù, il Natale è la festa della nuova creazione. Dice l'antifona ingresso Messa della notte, "Rallegramenti tutti nel Signore, perché è nato nel mondo il Salvatore." Mentre il distruttore di questo mondo semina morte, dolore e discordia, il Signore ci porta gioia, pace e vita. il Verbo di Dio fatto carne dà inizio al mistero Pasquale, principio dell'uomo nuovo e della creazione nuova. Il Natale è l'inizio della Pasqua, della nostra Pasqua, del nostro passaggio dalla morte alla vita. Auguro a voi tutti amici miei: Buon Natale. Il Bambino di Betlemme benedica voi e i vostri cari. ***vostro Padre Ivan***

AVVISI PARROCCHIALI

30 nov. inizia la novena dell' Immacolata.
2 dicembre prove per i cresimandi con padrini e madrine . Confessioni per i padrini e madrine e genitori.
3 dicembre. ore 21,00 confessioni per i ragazzi e le ragazze che ricevono la Cresima.
4 dicembre I° venerdì del mese- ore 17:00 adorazione Eucaristica e 18:00 S. Messa
Ore 21:00 S. Rosario, ore 21:30 S. Messa, l'Adorazione, preghiera per la guarigione e liberazione e Benedizione.
6 dicembre. Ore 11:30 Battesimo di Filippo Regoli
7 dicembre S. Messe prefestiva dell'Immacolata
ore 18,00 le Cresime
8 dicembre Solennità dell'Immacolata. Orario delle S. Messa : alle ore 8.30 e alle ore 11.30
10 dicembre alle ore 21:30 Consiglio Pastorale
13 dicembre incontro con i giovani
15 dicembre inizia la novena di Natale dopo la messa delle ore 18.00 (solo la domenica alle 08:30.)

16/17/18 Visita e comunione agli anziani e malati. Dalle ore 9:00 - 12:30

18 dicembre, in chiesa alle ore 21:00 liturgia penitenziale per tutti. Saranno presenti più sacerdoti.
Sabato 19 dicembre confessioni dalle ore 09:30 alle ore 12:00 ad Orentano – 16:30 - 17:00 confessioni a Villa Campanile
19/20 -benedizioni dei bambinelli - dopo le Messe
20 dicembre confessioni dalle ore 17:00 – 20:00 **21 dicembre** dalle ore 10:00 dalle ore 12:00 e alle ore 16:30- 18:00 **mercoledì 23** dicembre dalle 10:00 alle 12:00 Orentano, e dalle ore 18:30 – 20:00 **Giovedì 24** dalle ore 10:00 alle ore 12.00 – dalle ore 16:00- alle ore 19:00
Giovedì 24 dicembre alle ore 23.00 Santa Messa della Natività.**Venerdì 25** dicembre santo Natale. S. Messe ad orario festivo **Sabato 26** dicembre (santo Stefano) Messe ad orario festivo.

SEGUE

segue AVVISI PARROCCHIALI

Domenica 27 S. Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe

Lunedì 28, Martedì 29, mercoledì 30 Dicembre visita e comunione ai malati e agli anziani. (dalle ore 9:00 alle ore 12:30)

31 dicembre ore 16.30 esposizione del S. Sacramento, Adorazione e benedizione e alle ore 18.00 S. Messa di ringraziamento, canto del Te Deum.

Venerdì 1 gennaio 2027 S. Messe ad orario festivo,

Domenica 3 gennaio S. Messe ad orario festivo**. alle ore 15.00 sempre in chiesa, tradizionale arrivo dei Re Magi.**

Martedì 5 Gennaio Alle ore 18.00 S. Messa. (prefestiva)

Mercoledì 6 gennaio 2027 Epifania del Signore. S. Messe ad orario festivo, dopo l'ultima messa sarà distribuita ai ragazzi/e presenti la calza della Befana, a cura dell'Ente Carnevale dei Bambini.

17 gennaio Sant'Antonio Abate – Benedizione degli animali

LA NATIVITA' di Giotto: spazio reale ed emozioni umane *(di Marisa Giorgi)*



L'affresco della Natività di Gesù, dipinto da Giotto tra il 1303 e il 1305 nella Cappella degli Scrovegni a Padova, è un'opera fondamentale perché rappresenta la scena sacra con spazi realistici e sentimenti umani veri. La scena si svolge sotto una semplice tettoia di legno appoggiata al fianco di una montagna rocciosa e spoglia. Questa capanna delimita lo spazio sacro e abbandona per sempre gli sfondi d'oro astratti tipici dell'arte bizantina. Al centro della scena si trova il gruppo principale, formato dalla Vergine, dal Bambino e da un'ancella. Maria, avvolta in un ampio manto azzurro dalle pieghe scure e scultoree, si gira con naturalezza per adagiare Gesù nella mangiatoia. Lo scambio di sguardi tra madre e figlio dà alla scena sacra un'intensità emotiva e un'umanità nuove. Allo stesso tempo, le fasce che avvolgono il neonato rimandano simbolicamente al sudario della Passione, creando un legame simbolico tra la sua nascita e il suo futuro sacrificio. In primo piano, nella fascia inferiore, la figura di San Giuseppe è collocata in disparte, seduta in un atteggiamento raccolto e meditativo. Questa postura dà al personaggio una profonda dignità morale. Accanto alla mangiatoia compaiono il bue e l'asinello, che partecipano silenziosamente alla scena. Sul lato destro il racconto continua nel paesaggio, dove due pastori raffigurati di spalle guardano verso il cielo azzurro. Lassù, un gruppo di angeli partecipa all'evento con gesti agitati e pieni di gioia. A differenza delle figure immobili del passato, questi angeli mostrano emozioni vere e umane, esprimendo tutta la loro meraviglia, mentre uno di essi si sporge verso il basso per dare l'annuncio ai pastori. Dal punto di vista dello stile, la grande novità di Giotto è dare ai personaggi una reale sensazione di volume e di peso. A differenza dei pittori precedenti, che dipingevano figure piatte e quasi sospese nel vuoto, l'artista usa il chiaroscuro per modellare i corpi e le pieghe dei vestiti, facendoli sembrare vere sculture. Anche lo spazio appare concreto e credibile. Giotto riesce a creare un forte senso di profondità disponendo le rocce, la tettoia e le figure su diversi piani, uno dietro l'altro. Questo nuovo modo di dipingere, più fedele alla realtà e ai sentimenti umani, rappresenta una svolta decisiva che aprirà la strada al Rinascimento.



Marcia dell' Orcino

Bellissima corsa podistica, domenica 18 ottobre, ad Orentano con la marcia dell'Orcino. Tante persone hanno preso parte a questo tradizionale appuntamento del mese di ottobre. Grazie al percorso è stato possibile vedere il bello e caratteristico territorio, principalmente all'interno dei boschi delle Cerbaie. A dar più risalto alla manifestazione la presenza di tanti bambini delle scuole insieme a genitori e insegnanti e poi.... proprio nel mezzo dei boschi la presenza del Brigante Orcino! Complimenti al presidente Moreno Valori e alla Polisportiva Virtus! ***(G.T.)***



in ricordo di Giovanni Bianco Carissimi familiari e amici, e tu in particolare, nonno Giovanni. Siamo qui oggi, nella tua chiesa, in una celebrazione che per la nostra fede cristiana non è un addio, ma la nascita al cielo. La sera prima di partire per questo ultimo viaggio, tu hai celebrato la Parola con la tua comunità del Cammino Neocatecumenale: quella stessa comunità che oggi ti canta il Credo, unita nella certezza di Cristo Risorto. Oggi non finisce tutto, anzi: per te inizia tutto ciò per cui ti sei preparato per una vita intera. È difficile racchiudere in poche parole la grandezza di una vita vissuta con tanta pienezza, generosità e amore. Tu eri il nostro punto di riferimento, un nonno che non diceva mai di no a nessuno. Avevi le mani d'oro di chi sapeva fare tutto: elettricista in pensione — un mestiere imparato con il sudore e il sacrificio negli anni in cui eri emigrato in Germania — ma all'occorrenza anche muratore, idraulico, fabbro e contadino. Eri l'uomo capace di aggiustare qualsiasi cosa si rompesse, un vero e proprio maestro di mestieri. Amavi immensamente trasmettere la tua manualità, la tua passione e la tua pazienza a noi nipoti. Ci hai insegnato che ogni problema ha una soluzione se ci si mettono impegno e buona volontà. Eri insostituibile. Per noi nipoti sei stato molto più di un nonno: sei stato il nostro tassista sempre disponibile quando c'era bisogno di muoversi, la nostra guida, il nostro confidente. Non dimenticheremo mai i mesi passati insieme a Scalea. Eri un uomo pieno di passioni e di amore autentico per la vita: cercatore di funghi, cacciatore, ed infine pescatore, l'ultima cosa che hai fatto in vita, che è stata la tua ultima gioia terrena. Nel tuo cuore c'era spazio per la terra e per i frutti del tuo lavoro: l'amato orto e i tuoi olivi, di cui avevi appena terminato la raccolta con tanto orgoglio. E poi c'era quell'altra tua grande creazione, la birra artigianale, di cui andavi fiero e che amavi condividere. Ma soprattutto, nonno, sei stato un uomo di fede solida e radicata. Ti ricordiamo sempre con il rosario tra le mani, impegnato attivamente in parrocchia, generoso nel donare il tuo tempo come catechista per i bambini. Con la tua comunità hai riscoperto la bellezza e la profondità del seme del tuo Battesimo, vivendo il Vangelo non a parole, ma con i fatti e con la testimonianza di ogni giorno. Chiunque ti abbia conosciuto ha sicuramente ricevuto da te una parola buona, un consiglio o un esempio di fede vissuta. Ora che sei tornato alla Casa del Padre, immaginiamo che lassù ci sia già qualcosa da aggiustare, un impianto da controllare o un orto da curare, e sappiamo che lo farai con il tuo solito sorriso. Grazie, nonno Giovanni, per tutto quello che sei stato e che continui ad essere per noi. Custodiremo ogni tuo insegnamento nel cuore, certi che un giorno ci ritroveremo. Buon viaggio verso la luce del Padre. ***I tuoi cari nipoti***



Scuola Paritaria S. Anna: festa di Natale e Open Day

I bambini della Scuola paritaria S. Anna di Orentano stanno preparando la tradizionale recita natalizia che si terrà il 18 Dicembre alle ore 15. 00 presso la Chiesa parrocchiale di S. Lorenzo Martire in Orentano. Tutti sono invitati a partecipare. In vista dell'apertura delle iscrizioni all'anno scolastico 2026-2027 la Scuola S. Anna ha già programmato due giornate di Open Day rispettivamente il 9 Dicembre dalle 17. 15 alle 19. 00 ed il 9 Gennaio dalle 9. 30 alle 11.30. La Scuola paritaria S. Anna - oltre all'ordinaria progettualità - offre percorsi di outdoor education, canto e musica, attività intergenerazionali, lingua inglese ed equitazione. Si tratta dunque di un percorso didattico ed educativo particolarmente ricco e qualificato che articola e declina la proposta formativa a diretto contatto con la natura e gli animali. La scuola è di chiara ispirazione cattolica ed è gestita dalla Fondazione 'Madonna del soccorso' Ets. Per info è possibile scrivere o contattare la struttura al 331/3127321 o scrivere l.latella@madonnadelsoccorsoets.it

CATECHISMO ORENTANO

1a el. Veronica aula asilo dom. 10,30 - 11,30
2a el. Dorotea e Nicoletta aula asilo dom. 10,30 - 11,30
3a el. Milo e Rachela i aula asilo dom. 10,30 - 11,30
4a el. Luana e Stefania cappellina asilo 10,30 - 11,30
5a el.. Rita e Michele saletta sacrestia dom. 10,30 - 11,30
1a media Angela C. e Camilla RSA dom. 10,30 - 11,30
2a media e 3a media Antonella e Angela N. saletta conventino dom.10,30 - 11,30

Il corso prematrimoniale per i fidanzati in preparazione per il matrimonio inizia il 11 gennaio 2027 ogni lunedì alle ore 21:15



Ponte a Moriano (Lucca)
Nel luogo dove è successo l' incidente a Giovanni, i familiari hanno eretto una croce

Sono tornati alla casa del Padre

9 novembre
Manoela Marinari
ved. Duranti
di anni 75
(deceduta a Roma)

2 novembre
Maria Seghetti
nei Peverin
di anni 93

28 ottobre
Giovanni Bianco
di anni 78



Oriano Guerri
29-12-2023



Pilade Agrumi
28-12-2025



Leo Renzo Cristiani
11-11-2005



WandaGuerri
27-12-2008



Giustino Buocristiani
07-12-2007



BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE NELLE CASE

QUEST' ANNO VENIAMO AL MATTINO DALLE 9,00 ALLE 12,00

alcuni giorni veniamo al pomeriggio (causa impegni presi)

Moltissime famiglie in questi giorni di Quaresima stanno ricevendo i sacerdoti per le tradizionali benedizioni delle case. È una tradizione molto bella che è bene non perdere, nonostante non sia sempre scontato e facile che oggi chi bussa per questo motivo alla porta trovi chi lo accolga. I racconti dei preti che si recano in visita denunciano che aumenta il numero delle persone diffidenti o quanto meno indifferenti, ma è anche vero che proprio questo gesto di prossimità che la Chiesa offre letteralmente fuori dalle sue mura permette di conoscere persone e situazioni che altrimenti rimarrebbero nell'ombra. Spesso si incontrano persone anziane che non riescono più ad uscire autonomamente e che anzi desidererebbero ricevere più spesso una visita e magari l'Eucarestia a casa; talvolta si fa conoscenza con uomini e donne con storie anche di sofferenza e fatica che per qualche motivo si sono allontanate o si sentono escluse dalla vita ecclesiale e che invece non dovrebbero essere emarginate. In non poche circostanze sarebbe ancora più efficace che il sacerdote fosse accompagnato da fedeli laici, magari una proprio una coppia di sposi a testimoniare concretamente un desiderio di prossimità nel quotidiano, la mano tesa di chi non si sente migliore ma desidera camminare insieme a quella porzione di popolo di Dio che vive nello stesso territorio. Ma cosa significa ricevere una benedizione nella propria casa? In primo luogo si attua fisicamente quello che tante volte leggiamo nel Vangelo ovvero che Gesù non disdegna di venire a farci visita là dove noi siamo, dove viviamo la nostra vita ordinaria, non aspetta che siamo noi a fare il primo passo, l'iniziativa è sua perché gli sta a cuore la nostra vita. Apriamo allora la porta a chi ci benedice e siamo benedizione gli uni per gli altri perché le nostre strade siano illuminate anche nelle notti più buie.

Lunedì 18 gennaio Corti Menconi, Brogi, Giola, via Tullio Cristiani fino a Brogino, fam. Biondi e Cristiani Via Barghini, Scotolone, Nencettino.
Martedì 19 Medicino, Ciani e numeri pari di via Tullio Cristiani, fino al numero 2
Mercoledì 20 Numeri dispari di via Tullio Cristiani e corte Colombai, via Nencini n 50
Giovedì 21 (pomeriggio) Via delle Fontine e corte Nardi
Venerdì 22 via Ponticelli, corte Galligani fino a fam. Errica n° 111
Lunedì 25 fam Tomei, corte Casini, Pelato, Pantalone, il Santo e Bartolini.
Martedì 26 (pomeriggio) Corte Meucci e via Ulivi, corte Bisco, fam. Conservi, corte Ghiaino
Mercoledì 27 Dal Moroni, via Giovanni XXIII fino a Corti Seri e Tommasi, corte Carletti
Giovedì 28 Via della Repubblica, dal n° 1 fino al n° 134 fam. Massini C.
Venerdì 29 Via della Repubblica fino al Toschi, compreso corti Casini e Nardoni
Lunedì 1 febbraio Corte Fiorindi e via della Repubblica fino al termine
Martedì 2 Corti Cocciolo, Conte, Nencini e Rossi
Mercoledì 3 Corti Pelagalli e Fratino
Giovedì 4 Via del Confine
Venerdì 5 Via Duranti Corte Centrellini, via don Luigi Sturzo, Centrelloni
Lunedì 8 Corte Piaggione, Bisti e via Morandi
Martedì 9 via della Chiesa, dalla Dogana fino alla banca Credit Agricole
Mercoledì 10 Piazza Matteotti, via Martiri della Libertà fino a Villa Colombai *(solo abitazioni)*
Giovedì 11 (pomeriggio) Piazza Matteotti, via Martiri della Libertà *(solo negozi)*
Venerdì 12 Via Togliatti, piaz. Buoncristiani e via Lotti



Nuovi professionisti della cura sul territorio

Si sono chiusi con ottimi risultati i due percorsi formativi finanziati dalla Regione Toscana a Fucecchio e Santa Maria a Monte. Ventidue i nuovi diplomati pronti a entrare nel settore socio-assistenziale. Si è concluso con un bilancio ampiamente positivo il progetto formativo per Addetto all'Assistenza di Base (ADB), una figura professionale strategica e sempre più richiesta per il supporto e la cura dei soggetti fragili. Finanziati nell'ambito dell'Avviso Strategica della Regione Toscana, i due percorsi speculari hanno risposto concretamente al bisogno di personale qualificato nel settore socio-assistenziale del territorio. I Corsi sono stati organizzati da Mds Impresa sociale srl e Opusform. Le attività hanno coinvolto due diverse aree della provincia. L'Edizione 1 si è sviluppata presso la sede del Comune di Santa Maria a Monte, mentre l'Edizione 2 ha trovato casa a Fucecchio, nelle aule di Opusform Srl. Per entrambi i gruppi, il percorso ha saputo coniugare una solida formazione teorica in aula con un periodo di stage pratico direttamente sul campo. Una formula che ha permesso la piena integrazione tra studio ed esperienza operativa all'interno delle strutture socio-residenziali locali. Il percorso dell'Edizione 1, partito inizialmente con 20 iscritti, ha visto 15 allievi tagliare con successo il traguardo finale lo scorso 7 ottobre. Per l'Edizione 2, svoltasi a Fucecchio, a fronte di 15 iscrizioni iniziali sono stati 7 gli studenti che hanno superato l'esame finale il 23 luglio 2026, registrando valutazioni eccellenti. Nonostante il fisiologico calo numerico registrato durante i mesi di lezione, i 22 nuovi professionisti idonei hanno dimostrato un altissimo livello di preparazione complessiva. Dietro il successo di questo intervento c'è una forte sinergia istituzionale e sociale. L'operazione è stata guidata da Mds Impresa Sociale Srl e Opusform Srl, che hanno potuto contare sul prezioso sostegno e partenariato della Fondazione Madonna del Soccorso ETS. I promotori hanno espresso grande soddisfazione, ribadendo il proprio impegno futuro nella promozione di percorsi formativi di questo spessore. L'iniziativa ha confermato come l'alleanza tra enti di formazione e realtà del Terzo Settore rappresenti la chiave vincente per costruire risposte concrete alle esigenze occupazionali dei cittadini e, contemporaneamente, garantire elevati standard di cura e benessere per le fasce più fragili della popolazione locale. ***(Alessandra Panicucci)***